

**B2 FEMMINILE** Alle Fucine Battistoni e Malesardi fanno la voce grossa fin dai primi scambi. Solo nel terzo set le lagarine provano a reagire

## L'Argentario si conferma regina dei derby Dopo l'Ata le cognolotte stendono anche la Cenerentola Lagaris Rovereto

**LAGARIS ROVERETO** 0  
**T.E. ARGENTARIO** 3

(13-25, 15-25, 17-25)

**LAGARIS ROVERETO**: Negri 1 (1a), Panizza 6 (4a+3m+1b), Parise 6 (2a+2m+2b), Bonomi 4 (3a+1m), De Antoni 2 (2a), Cokaj 4 (4a), Gozzi (1), Pergameni 4 (2a+1m+1b), Voltolini 0, Giulani (1), Delta, Valentini L, ne, Ene ne, Alt. Vicentini

**TRENTINO ENERGIE ARGENTARIO**  
**PROGETTO VOLLET**: Santini 1 (1a), Panizza 6 (2a+4b), Baldoni 6 (2a+1m+2b), Cokaj 4 (4a), Castellano 1 (1a), Malesardi 18 (15a+1m+2b), Battistoni 18 (15a+1m+2b), Mattai (1), Stredone, D'Agostino ne, Concer Femandi, Guadagnin 0, Alt. Martinez

**ARBITRI**: Muleda e Barsottini

**DURATA SET**: 18', 22', 24' (totale: 100')

**NOTE**: Lagaris Rovereto (punti in attacco 18, battuta 7, errori in azione 9, battuta 7, ricezione 7), Trentino Energia Argentario (punti in attacco 36, battuta 9, muri 5, errori in azione 7, battuta 8, ricezione 3)



### LUCA GALLI

**ROVERETO** - Un derby senza storia. La Trentino Energie Argentario concede il bis e, dopo il successo di metà dicembre sull'Ata, fa suo pure il derby contro il Lagaris Rovereto. Un risultato netto e meritato per la formazione di Mario Martinez che ha dominato ogni fondamentale del match, strappando una posta in palma a poco più d'un'ora e avvicinando così il podio della classifica. Un'altra serata negativa, invece, per la truppa di Simone Vicentini - sempre alle prese con le pesanti assenze di Enei e Delta Valentina - che è inciampata nella settima sconfitta di fila mostrando ancora una volta tante lacune, sia tecniche che caratteriali. Nei primi due set si è così assistito ad un monologo ospite, con le bande Malesardi e Baldoni in scena (entrambe autrici di 18 punti) mentre nel terzo parziale si è vista qualche scintilla in più che, però, ha tenuto a galla le padroni di casa soltanto per 15'.

L'avvio del derby è tutto di marca cognolotta. Sul 2-5, la Trentino Energie mette subito tanta pressione con la battuta e il Lagaris fatica a trovare le misure in ricezione. Il divario si amplia rapidamente e Baldoni confeziona il massimo vantaggio: 3-10. L'ace di Battistoni condanna il 5-13 e Vicentini striglia più volte la reazione: «Stiamo guardando la palla» è la frase più eloquente del suo 2<sup>o</sup> time-out. De

Antoni e Rizzi provano a riannodare il team giallorosso, ma l'ex Malesardi continua a martellare senza sosta. Le lagarine crollano e il 1<sup>o</sup> set si chiude rapidamente sul 13-25. Il tecnico rovetano alza ancora la voce durante la pausa, chiedendo una dose più cospicua di cuore. E, infatti, sembra giungere una reazione locale all'inizio del 2<sup>o</sup> parziale. Bonomi, Pergameni e Rizzi contengono la fuga ospite, la contesa al Lagaris, 4-3, ma è solo un fuoco di paglia. La ricezione lagarina va nuovamente al tappeto, in particolare sotto i colpi esperti e precisi di Malesardi che comanda il 5-13 con due ace filati. Una fuga perentoria quella dell'Argentario che, ormai, ha in pugno la frazione: 5-18. Rizzi e socie hanno un ultimo sussulto con Parise, che mette a terra due servizi (11-22), ma è troppo tardi. Le trentine non si accorgono di essere finiti il 15-25. Il derby pare già ai titoli di coda, ma il 13<sup>o</sup> set si fa finalmente combattuto. I muri di Rizzi e Pergameni tengono il punteggio in parità, 12-12, poi Cokaj e Bonomi replicano a Malesardi e Battistoni (14-14). Il pubblico giallorosso torna a crederci, ma il Lagaris fatica tantissimo a trovare la necessaria continuità. Nel frattempo giunge alle Fucine pure Stredone, ma il suo ingresso non sarà necessario. Nella fase clou Battistoni non sbaglia nulla e la Trentino Energie inizia a pregustare il successo. Il servizio di Panizza scava il solco decisivo e ispira il break, dal 17-17 al 17-25, che mette fine alle ostilità.

**Interviste** | Martínez: «Conta la crescita della rosa»

**Vicentini non cerca scuse  
«Non ci riesce davvero nulla»**



Simone Vicentini, coach del Lagaris

ROVERETO - «Tre punti d'oro» analizza **Mario Martinez** - che ci prende per la gola - «ma al meglio le atlete tra B2 e C, sono contento, perché abbiamo fatto una buona partita. C'erano delle insidie e in queste settimane non abbiamo forzato sapendo che, nel 2026, le ragazze giocheranno una marea di gare. Il torneo è lungo e tutto può succedere, ma siamo giovani e anzitutto conta la crescita della rosa. Da Stredone è giunto un segnale importante verso il gruppo, mentre Battistoni ha fatto del suo contributo nonostante il suo addormento. Malesardi? Le serve la sosta per ritrovare un po' di energie, ma si tratta di una ragazza straordinaria dentro e fuori dal campo». «Dal derby con l'Ata non troviamo più il modo giusto di stare in campo» - commenta **Simone Vicentini** -, sia a livello tecnico che caratteriale. In queste sfide non c'è molto da perdere, invece ogni partita scotta tantissimo. Stando strettamente non sbaglia nulla e la Trentino Energie inizia a pregustare il successo. Il servizio di Panizza scava il solco decisivo e ispira il break, dal 17-17 al 17-25, che mette fine alle ostilità.

**Lu. Ga.**

squadra a trovare gli stimoli per lavorare e chiudere il momento positivo, il quale è oggi sostanziale per le valutazioni da fare con la società, soprattutto il rapporto costo-beneficio. Aumentare i costi per 5 punti in più in classifica non ci interessa.

**Lu. Ga.**

**B2 femminile** | Lo scontro diretto è un monologo

**Groff le suona al Legnano**  
**La Studio55 inizia la risalita**

TRENTO - Non c'era modo migliore di iniziare l'anno 2026 che la Studio55 Ata. Le atine battistonesi hanno dimostrato con un successo pieno ed importante in una partita da non sbagliare, in uno scontro diretto molto delicato per la salvezza. La seconda vittoria stagionale, ambidue fra le mura amiche del PalaBocchi, è arrivata contro la Smk Busto Motor di Legnano, dominando il match dopo un inizio shock nel primo parziale. Di fatto il match delle trentine guidate da Mario Martinez è stato dal secondo parziale, dopo il primo set quasi "da spettacolo": cresce in primis in ricezione e poi in generale in fase break la Studio55 gioca meglio delle lombarde e si porta a casa tre punti preziosi. Perché permette all'Ata di portarsi ad un punto proprio da Legnano, a cinque lunghezze dalla quota salvezza. Un match nel quale le trentine hanno riaccolto al centro Mario Bogatec, trovando in cima a una sottile nuvola Chiara Groff autrice di 23 punti personali, best performance di questa stagione per lei. Al resto hanno pensato una concreta Lorena Tuller in cabina di regia ed una buona

**STUDIO55 ATA** 3  
**LEGNANO** 1

(14-25, 25-18, 25-18, 25-18)  
**STUDIO55 ATA**: Tuller 4 (1a+1m+2b), Maines 13 (1a+1m+2b), Depaci 10 (9a+1b), Groff 23 (15a+4m+4b), Bogatec 6 (6a), Ress 5 (1a+3m+1b), Libardi (1), Luchi (1), Carosini 0, Mongera 0, Frassanella 0, Hazzola ne, Jovichic ne, Alt. Mongera M.

**SMK BUSTO MOTOR LEGNANO**: Farineti, Carcano, Sollati, Cottarelli, Sartori, Berutti, Marin, Bianchi, Lidi, Marafioti, Alt. Uma

**ARBITRI**: Miggiano e Petrecca di Bolzano

**NOTE**: Studio55 Ata (punti in attacco 43, muri 9, ace 9, errori in battuta 9, errori in attacco 9)

nissima Alice Ress al centro, autrice di una ottima prestazione al centro, primi muri con 3 block personali. Il girone d'andata delle atine si concluderà sabato con una trasferta parecchio difficile sul campo del Brescia Volley, terza forza del girone. B. N.